



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Impianto di Condizionamento del prodotto Finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito ITREC di Trisaia nel Comune di Rotondella (MT) - Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-94 del 24 marzo 2011
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 1.7 e 1.8 relativa al secondo semestre 2017
<i>ID Fascicolo</i>	[3977]
<i>Proponente</i>	Soc. SO.G.IN. S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 2763 del 15 giugno 2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 26/07/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 26/07/2018

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente le attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, co. 3 del medesimo D.Lgs. 104/2017;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-94 del 24 marzo 2011 dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Impianto di Condizionamento del prodotto Finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito ITREC di Trisaia*” nel Comune di Rotondella (MT);

VISTE in particolare le prescrizioni nn. 1.7 e 1.8 la cui verifica di ottemperanza è posta in capo allo scrivente Dicastero e che recitano:

In fase di costruzione ed esercizio, il proponente dovrà:

- 1.7 Effettuare un monitoraggio della componente "rumore" nelle varie fasi di realizzazione dell'opera mediante verifiche puntuali, effettuate in vari periodi temporali, rendendo disponibili i dati alle autorità competenti con l'invio di rapporti periodici;*
- 1.8 Per consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività, SOGIN emetterà, a cadenza almeno semestrale, dei rapporti di verifica dello stato ambientale delle componenti considerate nello studio di impatto ambientale, in relazione all'avanzamento delle attività. Detti rapporti dovranno essere trasmessi alle autorità competenti e al MATTM.*

VISTA la nota prot. 15953 del 12 marzo 2018, acquisita al prot. DVA-5918 del 12 marzo 2018, con cui la Società SO.G.IN. S.p.A. ha trasmesso la documentazione ai fini dell’avvio della verifica di ottemperanza relativamente al secondo semestre 2017;

CONSIDERATO che con la sopra citata nota prot. 15953 del 12 marzo 2018 la Società SO.G.IN. S.p.A., con riferimento alla prescrizione n. 1.7, ha evidenziato di non aver ritenuto necessario avviare una campagna di monitoraggio acustico in concomitanza con le attività eseguite nel semestre di riferimento, vista la minima rilevanza delle attività di cantiere svolte;

PRESO ATTO che il presente Provvedimento riguarda pertanto la verifica di ottemperanza alla sola prescrizione n. 1.8 relativamente al secondo semestre 2017;

VISTA la nota prot. DVA-6258 del 15 marzo 2018 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere positivo n. 2763 del 15 giugno 2018 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. DVA-13929 del 18 giugno 2018, costituito da n. 22 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica VIA/VAS con il citato parere n. 2763 del 15 giugno 2018, ha ritenuto *“ottemperata, relativamente al secondo semestre 2017, la prescrizione n. 1.8 del decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2008-0000915 del 19/09/2008”*;

VISTA la nota prot. DVA- 15449 del 4 luglio 2018 con cui la Direzione Generale dichiarato di interpretare quanto sopra riportato come l'avvenuta ottemperanza, relativamente al secondo semestre 2017, alla prescrizione n. 1.8 di cui al decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-94 del 24 marzo 2011 riferito al progetto in oggetto;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 2763 del 15 giugno 2018 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS con particolare riferimento alla componente *“acque sotterranee”* ha preso atto e valutato che *“è stata avviata ed è tuttora in corso la procedura ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. relativa ai siti contaminati, a seguito di notifica effettuata da Sogin in qualità di soggetto non responsabile della potenziale contaminazione. Tale condizione di non responsabilità è confermata e suffragata dalla presenza di concentrazioni dei suddetti contaminanti superiori ai limiti normativi nei campioni di acqua prelevati dal piezometro C08, ubicato a monte idrogeologico rispetto al sito Sogin e rappresentativo della qualità delle acque sotterranee in ingresso al sito stesso. I dati acquisiti confermano la situazione nota di potenziale contaminazione della falda superficiale rispetto ad alcuni parametri appartenenti alla famiglia dei VOC (Tricloetilene/Trielina, 1,1,2-Tricloroetano,) e del Cromo VI”*;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 2763 del 15 giugno 2018 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha altresì preso atto che *“il proponente, con nota Sogin prot. n. 13753 del 01/03/2018, ha inviato alle seguenti autorità competenti: Regione Basilicata, Provincia di Matera, Comune di Rotondella, ARPA Basilicata, l'Elaborato NP VA 01357 rev 00 “Impianto ICPF Rapporto sullo stato delle componenti ambientali – II semestre 2017”*;

DETERMINA

l'ottemperanza alla prescrizione n. 1.8 di cui al decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-94 del 24 marzo 2011 relativo al progetto “Impianto di Condizionamento del prodotto Finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito ITREC di Trisaia”, nel Comune di Rotondella (MT), relativamente al secondo semestre 2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)